Sotto il campanile

Domenica 12 novembre 2017

PARROCCHIA S. AMBROGIO V.D.

I di Avvento iddio verrà e si farà vedere. Il nostro Dio non tarderà

"Giornata Mondiale dei Poveri" *12 Novembre 2017*

È stata un'estate secca, quella appena passata, una delle più aride degli ultimi anni. La mancanza di pioggia e il caldo tropicale hanno prosciugato fiumi e laghi. Anche la civiltà dell'amore, basata sul dono, la gratuità, il primato della vita e della persona, dei popoli e del bene comune, sembra essere entrata in crisi. Nel messaggio di questa Giornata Papa Francesco ci ricorda che il sevizio ai poveri è stato uno dei primi segni, con il quale la comunità cristiana si presentò sulla scena del mondo, e anche per San Francesco d'Assisi non fu meno facile testimoniare la carità. Ma l'ha fatto. È ora di "RILANCIARE", senza indugiare nel lamento, farsi prendere dallo sconforto e dall'autocommiserazione, fuggire nella solitudine. Noi credenti possediamo un giacimento di sapienza, accumulato nei secoli, e una lunghissima storia di impegno.

La CARITAS fa tante cose. Accoglie, ascolta, assiste, accompagna i poveri. Organizza raccolte di generi alimentari. Molti volontari preparano gli indumenti, lavano, stirano. Altri tengono ordinati e puliti gli ambienti. Altri ancora seguono il magazzino, controllano le scadenze, provvedono all'acquisto dei prodotti di prima necessità. I giovani consegnano a domicilio le borse a chi non è autosufficiente. La fantasia della carità suggerisce di mettere disposizione degli altri quello che si sa fare. Ecco nascere una antologia di buone testimonianze, un opuscolo messo in vendita per pagare le bollette della luce, del gas, le spese necessarie e insostenibili. C'è un mare di bene nascosto, un ampio bacino sommerso di solidarietà, dove c'è posto per tutti. Diceva Madre Teresa di Calcutta: "L'oceano della carità è fatto di tante gocce d'acqua. Senza la tua, ne manca una".

Spicca in questi giorni una grande figura di uomo a dieci anni dalla scomparsa. Si definiva "lo scarabocchio di Dio", DON ORESTE BENZI, il santo degli ultimi. Aveva sette anni il piccolo Oreste il giorno in cui la maestra Olga parlò di tre figure: lo scienziato, l'esploratore, il sacerdote. Quando tornò a casa, disse alla mamma: "Io farò il prete". Fu un innamoramento. Romagnolo, settimo di nove figli, a 12 anni entra in seminario e i suoi genitori, per permettergli

gli studi, chiesero l'elemosina. Una esperienza terribile che lo segnò. Dalla madre Rosa ereditò la forza della preghiera, dal padre Achille l'amore per i piccoli, gli emarginati, gli scartati. Anch'egli era uno di loro. Una sera tornò a casa e raccontò di aver aiutato un proprietario terriero a disincagliare la sua auto. Il ricco gli aveva dato una mancia di due lire e soprattutto "po u'ma stret la mena!", diceva incredulo: "poi mi ha stretto la mano". A suo figlio, invece, si strinse il cuore: "Mio padre apparteneva a quella categoria di persone che reputano di non valere nulla, che chiedono quasi scusa di esistere. Quando io incontro il povero, l'ultimo, il disperato, quelli che sono alla stazione, sul marciapiede, in me si rifà presente quella immagine di mio papà".

Non dormiva più di tre ore per notte. Nel 68, quando i giovani della contestazione riempivano le piazze, fondò la Comunità "Papa Giovanni XXIII", oggi diffusa nel mondo con 500 strutture di accoglienza. Non si è mai piegato davanti ai potenti, ma solo per raccogliere il povero, il barbone, la prostituta, il drogato. Ha combattuto per la non violenza con i primi obiettori di coscienza e con uguale spirito ha difeso migliaia di bambini destinati all'aborto: La t'è nde bin, "ti è andata bene!", diceva quando ne incontrava uno in braccio alla madre. "L'uomo non è il suo errore", confidava ai carcerati, convincendoli che ricominciare si può e "nessuna donna nasce prostituta", affermava liberandone settemila. E poi anziani soli, malati, zingari, sbandati, drogati, disperati.

L'intuizione più geniale fu la famiglia come terapia contro i fallimenti: "Date una famiglia a chi non ce l'ha", "Non c'è chi salva o chi è salvato, ma ci si salva insieme". E così centinaia di giovani sposi accanto ai propri figli accolsero bambini disabili, anziani abbandonati, quelli che nessuno vuole. Non basta mandare aiuti, occorre "mettere la propria spalla sotto la croce altrui" – soleva dire – e camminare insieme, vivere con i "piccoli" 24 ore al giorno, portarli a casa. Sembra impossibile, ma loro a migliaia continuano ancora oggi a tener vivo questo miracolo.

"La terra barcollerà come un ubriaco, vacillerà come una tenda; peserà su di essa la sua iniquità, cadrà e non si rialzerà", così ci dice il profeta Isaia (24, 20). Il mondo è tutto un'attesa. Aspetta la pace, la concordia, il pane per tutti, la giustizia, la libertà. Sogna uomini nuovi, che "forgeranno le loro spade in vomeri, le loro lance in falci" (Is 2, 4b) per costruire la civiltà dell'amore. Vuole mettersi in marcia con il "PRINCIPE DELLA PACE". Egli verrà, non tarderà. Presto vedremo "il Figlio dell'uomo venire sulle nubi con grande potenza e gloria" (Mc 13, 26). Non ci rimane che corrergli incontro. L'Avvento è iniziato. L'appuntamento è a Betlemme.

don Franco Colombini
e gli operatori della Caritas

Appuntamenti della settimana

Oggi 12 Novembre

Inizia l'Avvento con la I Giornata Mondiale dei Poveri, voluta da Papa Francesco dopo il Giubileo della Misericordia.

Ore 11.15 : S. Messa con gli operatori e gli assistiti della Caritas
Ore 14.30 : raccolta dei generi alimentari porta a porta per la Caritas; li distribuirà durante l'anno a chi ha bisogno;
Ore 19.30 : cena in oratorio con tutti, a cui seguirà la festa con giochi, allegria, a sottolineare che siamo insieme una sola famiglia.

Alle porte della chiesa sono in vendita cannoli siciliani freschi, appena fatti. Il ricavato andrà a sostegno delle opere diocesane della Caritas.

È possibile sottoscrivere una quota mensile a favore della Caritas.

Avvento con l'Arcivescovo Mons. Delpini

Oggi alle 17.30 celebrerà la S. Messa in Duomo per i nonni. Il ritrovo è alle 16.45, perché prima desidera incontrarli e scambiare qualche parola con loro.

Domenica prossima 19 Novembre celebrerà la Messa – sempre alle 17.30 – per gli insegnanti. Dalle 15 alle 17 possono partecipare a visite guidate e gratuite al Museo del Duomo o al Museo Diocesano Carlo Maria Martini.

Appuntamenti della settimana

1. Con l'Avvento nei giorni feriali celebreremo la S. Messa con le Lodi al mattino e i Vesperi al pomeriggio. Raccomando il silenzio interiore, l'ascolto della Parola di Dio, la preghiera. I ragazzi possono acquistare il calendario di Avvento per preparasi al Natale in famiglia. Invito a rinunciare al superfluo e dare il proprio contributo a sostegno dell'ospedale e della missione di Chaaria in Kenia del Cottolengo di Torino.
2. Mercoledì 15 Novembre alle 16.00 si incontreranno gli operatori del Centro di ascolto della Caritas

Domenica prossima 19 Novembre

Ore 11.15 : aspettiamo i genitori dei ragazzi/e di quinta Elementare per la S. Messa, poi seguirà il pranzo condiviso in oratorio. Desideriamo trascorrere una giornata con loro
Ore 15.30 : Battesimo di 4 bambini della nostra Parrocchia.

Calendario Liturgico

LUNEDÌ 13 Novembre *S. Omobono*	*Ore 08.00 : Fam. Stroppa* *Ore 18.00 : Granata Antonio*
MARTEDÌ 14 Novembre *Feria*	*Ore 08.00 : Fam. Bossetti* *Ore 18.00 : Ingala Angelo*
MERCOLEDÌ 15 Novembre *S. Alberto Magno, V. e D.*	*Ore 08.00 : Gibelli Ferdinanda* *Ore 18.00 : Antonio, Luigia, Giulia, Paolo*
GIOVEDÌ 16 Novembre *S. Margherita di Scozia*	*Ore 08.00 : Suor Vittoria Molteni* *Ore 18.00 : Russo Michele e Maria*
VENERDÌ 17 Novembre *S. Elisabetta di Ungheria religiosa*	*Ore 08.00 : Penzo Felice* *Ore 18.00 : Cacciamani Luca*
SABATO 18 Novembre *Dedicazione delle Basiliche Romane dei Ss. Pietro e Paolo*	*Ore 08.00 : Pagnoncelli Sara e Roberto* *Ore 18.00 : Fam. Riva e Crippa* *Ore 16.00 : BATTESIMO di Maresca Sofia*
DOMENICA 19 Novembre *II di Avvento*	*Ore 08.30 : Priori Giovanni* *Ore 10.00 : Fam. Iannuzzi* *Ore 11.15 : Pagnoncelli Sara e Roberto* *Ore 18.00 : Mirandola Andrea* *Ore 12.30 : BATTESIMO di Cinquepalmi Christian* *Ore 15.30 : BATTESIMI di Cassi Beatrice*

ATTIVITÀ CARITAS

dal 1 gennaio al 31 ottobre 2017

La Caritas Parrocchiale S. Ambrogio è intervenuta con Euro 10.400,00 (1.700,00 stanziati dalla Caritas stessa e 8.700,00 dalla Onlus S. Lorenzo) per contributi alle famiglie in difficoltà, pagamento utenze domestiche, spese mediche, acquisto testi scolastici, emergenze varie

Sono state fatte 25 distribuzioni di generi alimentari per un totale di 733 borse a 1539 assistiti

Indumenti, vestiti, coperte sono stati dati in gran quantità senza calcolare il numero